

RIME SCELTE

DI

CELEBRI POETI MODERNI ITALIANI

RACCOLTE

Dalli Sacerdoti Fratelli

ANTON' ANGELO E MARCANTONIO
CAVANIS

AD USO

DELLE SCUOLE DI CARITÀ

INSTITUTE IN VENEZIA.

VOLUME SECONDO.

SOCIETÀ TIPOGRAFICA PASQUALI E CURTI

MDCCCXV.



LORENZINI

DEL MARCHESE PROSPERO MANARA

S. Girolamo Miani che ammaestra gli Orfani in Bergamo raccolti, e gli guida per le strade in processione cantando.

SONETTO

Se nol vid'io, poichè a la tarda etade
Il tolser gl'invid'anni a volger prestì,
Ir co gli Orfani suoi certo il vedesti,
Bembo, il tuo Padre ne le tue contrade,

Di tu qual ne prèudea cura e pietade
Tu che spesso da l'onde il capo ergesti,
Intento ad ascoltar gl'inni celesti
Onde sean risonar l'alpestri strade.

Teco i colli stupian: gli arator lenti
Spesso lasciaro in mezzo al solco i buoi,
Spesso il pastor dimenticò gli armenti;

E a' lor figli dicean: non ha per noi
Morte l'antico orror, s'egli, noi spenti,
Vostro Padre divien, suoi figli voi.

DE ANDREA GRADENIGO

*per Sacra Oratore che monta la prima volta
il Pergamo celebrando il Nome
Ss. di Maria.*

SONETTO

La gloria di Colei che in Ciel risplende
Sovra ogni stella immacolata e pura;
Per cui rinovellossi un dì Natura,
Ed ogni grazia di lassù discende.

Si 'l cor t'investe, e sì l'alma t'accende,
Che sebben sia l'impresa ardita e dura,
Per dal sen tolta ogni vana paura
Sue lodi a celebrar da te si prende.

Nè il cimento novel temer sapesti,
Ma tutto ardendo a quel celeste lume
Tuo primo dir a Lei sacrar volesti.

Qual dunque impetuoso ampio torrente
Potrà eguagliar di tua eloquenza il fiume
Se il corso prende da cotai sorgente?